

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

03 AGO. 2001

03 AGO. 2001

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

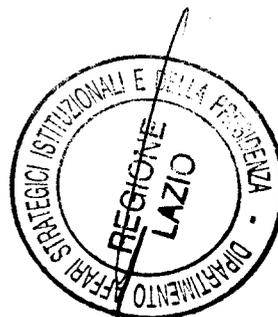
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: SIMEONI - AUGELLO - IANNARILLI -

DELIBERAZIONE N° 1226

OGGETTO: Modifica D.G.R. N 1053/2001 -
AVVIO DELLE PROCEDURE PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI
INDENNIZZI EX L. 210/92



MODIFICA DELIB. G.R. N. 4053/2001.
OGGETTO: **Avvio delle procedure per la liquidazione degli
indennizzi ex L. 210/92**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto la legge 15 Marzo 1997 n.59 concernente la "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

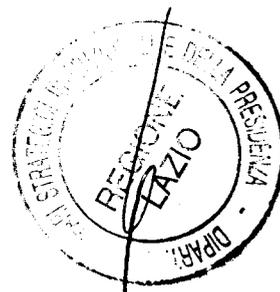
Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e successive modifiche, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto l'art. 3 comma 1 del D.P.C.M. 26 Maggio 2000 pubblicato sulla G.U. serie generale n. 238 del 11/10/2000, inerente la "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del decreto legislativo 31/3/1998, n. 112" che stabilisce che "Ai fini dell'esercizio da parte delle Regioni a statuto ordinario dei compiti e delle funzioni di cui all'Art.1 le risorse individuate dal presente decreto sono trasferite a decorrere dal 1 Gennaio 2001;

Visto che nella Tabella A allegata al decreto stesso sono ricomprese le funzioni in materia di indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati di cui alla legge 25 febbraio 1992, n. 210 e successive modificazioni ed integrazioni a causa di vaccinazione antipoliomielitica non obbligatoria di cui all'articolo 3 della legge 14 ottobre 1999, n. 362;

Visto il D.P.C.M. 13 Novembre 2000 entrato in vigore il 17 Febbraio 2001 che stabilisce i "Criteri di ripartizione tra le Regioni per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di salute umana e sanità veterinaria";

Visto il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 per i trasferimenti dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo del 31 marzo 1998 n° 112 alle Regioni ed relativi enti locali; pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 43 del 21 febbraio 2001;



Visto l'art. 52 comma 1 della legge finanziaria n.388 del 22/12/2000 che stabilisce che “.(omissis).le Regioni e gli enti locali possono avvalersi, senza oneri aggiuntivi, per l'esercizio delle funzioni e dei compiti ad essi conferiti ai sensi dell'articolo 1 comma 1, della citata legge n. 59 del 1997, delle strutture delle amministrazioni o degli enti titolari delle funzioni e dei compiti prima del loro conferimento e comunque solo eccezionalmente e per non più di un anno”;

Considerato che, in relazione a quanto sopra, in data 14 febbraio 2001 in attuazione del comma 1, art. 52 della legge n. 388/2000 e con riferimento all'accordo approvato nella seduta della Conferenza Unificata dell'01/02/2001, il Presidente della Giunta Regionale, per l'esercizio delle funzioni ad essa conferite, ha manifestato l'intenzione di avvalersi del Ministero di cui sopra;

Rilevato che in data 18 maggio si è concluso il passaggio di consegne relativo ai primi 452 fascicoli dei quali il competente ufficio del Ministero della Sanità ha terminato la fase istruttoria con esclusione dei conteggi e che è stato altresì effettuato il trasferimento materiale dal Ministero della Sanità alla Regione Lazio dei 24 colli contenenti le citate istanze;

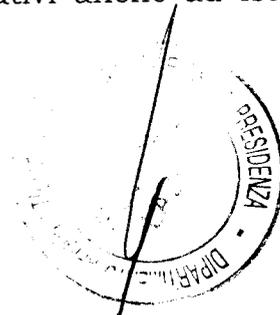
Vista la propria Deliberazione n° 726 del 22 maggio 2001 con cui:

- ◆ Si è preso atto dell'avvenuto trasferimento delle competenze ex Legge 210/92 ai sensi del D.P.C.M. 26 maggio 2000
- ◆ Si è rinviato a successivo provvedimento la decisione relativa alla gestione della liquidazione degli indennizzi sulla base della relazione tecnica che fa parte integrante della presente deliberazione
- ◆ Si è individuato l'unità organizzativa competente per le procedure di erogazione degli indennizzi di cui alla Legge 210/92;

Rilevato che in data 21 giugno e 2 luglio sono stati trasmessi materialmente altri 3 colli contenenti ulteriori 60 fascicoli;

Tenuto conto che è stato avviato un tavolo di monitoraggio sul trasferimento delle competenze in relazione al D.P.C.M. 26 maggio 2000 di cui sopra citato e che nelle riunioni fino ad oggi tenutesi nelle sedi istituzionali è emersa l'insufficienza dei fondi trasferiti alle Regioni e che il Ministero del Tesoro ha manifestato la piena disponibilità alla completa copertura finanziaria della liquidazione di tutti gli indennizzi;

Tenuto conto che i ritardi maturati hanno determinato, non solo un pesante aumento dei procedimenti in corso, ma anche un'ingente somma da liquidare concernente arretrati relativi anche ad istanze presentate nel 1994;



Tenuto conto, altresì, che nelle competenti sedi istituzionali la Segreteria Generale della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome si è assunta l'onere di avviare le procedure per la modifica del D.P.C.M. del 21 febbraio 2001;

Considerato che il Ministero del Tesoro si è impegnato ad assicurare comunque la copertura finanziaria delle somme necessarie e che in data 08.08.2001 è prevista la sottoscrizione di un Accordo Stato - Regioni e l'approvazione dello schema di D.P.C.M. contenente le modifiche al D.P.C.M. di cui sopra con particolare riferimento all'assegnazione delle risorse finanziarie;

Considerato inoltre che non è più facile contenere la pressione dell'utenza, la quale è inevitabilmente sempre più insistente e spazientita dalla lunghissima attesa di anni di un indennizzo dovuto peraltro a causa di situazioni e fatti attribuibili al Servizio sanitario;

Vista la dichiarazione d'intenti sottoscritta dall'Assessore alla Sanità, dall'Assessore al Bilancio, dal Presidente della Giunta regionale e dalla Signora Tosi rappresentante degli aventi diritto di cui alla legge 25 febbraio 1992 n.210 con cui i sottoscrittori hanno manifestato la propria disponibilità ad impegnarsi ad

- ◆ Anticipare le somme necessarie per l'erogazione del 100% degli arretrati (sino al 31 luglio 2001) per tutte le 452 istanze più le 60 trasmesse sino ad oggi dal Ministero della Sanità la cui procedura istruttoria è stata completata a condizione che nella prossima seduta della Conferenza Stato Regioni dell'8 agosto venga approvato lo schema di decreto con l'impegno di provvedere al rimborso delle maggiori spese sostenute per il pagamento degli arretrati che le Regioni renderanno entro il 31 dicembre 2001;
- ◆ Assicurare che la procedura per la liquidazione sia avviata immediatamente dopo l'approvazione del predetto schema di decreto da parte della Conferenza e che, tenuto conto del periodo feriale, le erogazioni saranno garantite con decorrenza dal 1 settembre e saranno ultimate entro tre mesi;

Tenuto conto, quindi, che nelle more di una assicurazione formale da parte del Governo della completa copertura finanziaria comunque si è avuto un impegno del Ministero del Tesoro, nelle competenti sedi istituzionali (riunione del 24 luglio 2001) "di provvedere al rimborso delle maggiori spese sostenute per il pagamento degli arretrati che le Regioni renderanno entro il 31 dicembre 2001";



Preso atto che nella seduta della Conferenza dei Presidenti del 2 agosto il Presidente della Giunta Regionale, nel richiamare l'attenzione sulla rilevanza del problema, ha richiesto assicurazioni formali che lo stesso sia esaminato nella prossima seduta della Conferenza Stato Regioni del 8 agosto, soprattutto in relazione alle risorse finanziarie;

Ritenuto opportuno pertanto revocare la propria deliberazione n. 1053 del 27.7.2001 e avviare le procedure di liquidazione in attesa della copertura finanziaria da parte del Ministero del Tesoro, prevedendo, ove necessario, la possibilità di anticipare le risorse utili per la liquidazione delle quote di indennizzo **a condizione** che in data 08.08.2001 venga sottoscritto un Accordo Stato - Regioni e/o approvato lo schema di D.P.C.M. concernente le modifiche al D.P.C.M. di cui sopra con espressa previsione della copertura finanziaria delle risorse necessarie;

Ritenuto altresì opportuno, conservare lo stesso ordine cronologico seguito dal Ministero della Sanità (cioè con riferimento alla data di consegna degli ultimi documenti da parte dell'interessato) al fine di garantire la continuità amministrativa, secondo i principi di trasparenza, di correttezza e di buon andamento dell'azione amministrativa;

Vista la legge n. 127/97.

Per quanto su esposto, su proposta dell'Assessore alla Sanità, all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa, che integralmente si richiamano:

- ◆ di revocare la propria deliberazione n. 1053 del 27.7.2001;
- ◆ di avviare le procedure di liquidazione anche nelle more della copertura finanziaria da parte del Ministero del Tesoro;
- ◆ di prevedere, ove necessario, la possibilità di anticipare le risorse utili per la liquidazione delle quote di indennizzo **a condizione** che in data 08.08.2001 venga sottoscritto un Accordo Stato Regioni e/o approvato lo schema di D.P.C.M. concernente le modifiche al D.P.C.M. di cui sopra con espressa previsione della copertura finanziaria delle risorse necessarie;
- ◆ di conservare lo stesso ordine cronologico seguito dal Ministero della Sanità (cioè con riferimento alla data di consegna degli ultimi documenti da parte dell'interessato) al fine di garantire la continuità amministrativa, secondo i principi di trasparenza, di correttezza e di buon andamento dell'azione amministrativa;

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della legge n. 127 del 15 maggio 1997 art. 17 comma 32.

27 AGO. 2001

Stampa circolare con il testo "COMITATO REGIONALE" e "PRESIDENTE" e una firma inchiostro.

Firma inchiostro.

Firma inchiostro.